

Turismo - *Turismo, l'Azerbaijan punta sul mercato italiano: rafforzata la promozione per posizionare il Paese come meta emergente del Caucaso*

Milano - 27 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Da un'indagine su oltre quattromila agenzie emerge un tasso di raccomandazione dell'85,6% e un target culturale over 36 orientato a itinerari di cinque-sette giorni; l'ente nazionale spinge su siti Unesco, natura ed enogastronomia oltre la capitale Baku.**

L'Azerbaijan accelera la propria strategia di espansione sul mercato turistico italiano con l'obiettivo di affermarsi come destinazione emergente di primo piano nell'area caucasica. Forte di un'approfondita analisi di market intelligence condotta nei mesi scorsi per valutare la percezione della meta, i flussi della domanda e le esigenze della rete distributiva, l'Azerbaijan Tourism Board – l'ente nazionale istituito nell'ambito dell'Agenzia statale per il turismo della Repubblica dell'Azerbaijan – ha chiuso con successo la seconda edizione del proprio roadshow in Italia, andato in scena a Roma il 25 novembre e a Milano nella giornata di ieri, 26 novembre. L'iniziativa ha offerto a tour operator, agenti di viaggio e stampa specializzata un'occasione di confronto diretto con i vertici dell'Ente e con una delegazione qualificata di partner locali, tra cui gli operatori Geo Travel, Piramida Travel Baku, A+ Group of Travel Companies, Enc Tours, la società specializzata nel segmento Mice Baku Congress Llc, oltre alle compagnie aeree Azal e Turkish Airlines. Il programma si è articolato tra sessioni di aggiornamento sulle novità culturali e alberghiere del Paese, incontri B2B mirati e momenti di networking pensati per ampliare l'offerta oltre il volto futuristico della capitale Baku, promuovendo l'Azerbaijan come destinazione autonoma attraverso itinerari tra siti patrimonio Unesco, artigianato rurale, catene montuose, vulcani di fango, coste sul Mar Caspio ed eccellenze enogastronomiche. "Questo workshop è un momento fondamentale della nostra strategia promotrice per l'Italia. Desideriamo fornire agli operatori del settore e ai media italiani tutti gli strumenti necessari per raccontare un Azerbaijan autentico e sorprendente, con l'obiettivo di mostrare la ricchezza del Paese a 360 gradi, proponendo itinerari ed esperienze capaci di ispirare i viaggiatori italiani alla scoperta del nostro patrimonio culturale e naturale", ha sottolineato Florian Sengstschmid, amministratore delegato di Azerbaijan Tourism Board. A confermare le prospettive di sviluppo della destinazione contribuiscono i numeri raccolti dall'indagine realizzata tra settembre e ottobre 2026 su un campione di oltre quattromila agenzie di viaggio italiane: il Paese registra infatti un tasso di raccomandazione dell'85,6% e un sentiment generale positivo al 65,1%, con ampi margini di crescita per la domanda spontanea dei consumatori. Il principale fattore di attrazione, indicato dal 49% degli intervistati, risiede nel contrasto tra l'architettura contemporanea di Baku e il patrimonio storico della Via della Seta e dei siti Unesco, mentre restano ancora da esplorare potenzialità legate al turismo del benessere termale. Sul piano socio-

demografico, il profilo del viaggiatore italiano verso l'Azerbaijan si concentra quasi interamente sul segmento culturale over 36 (98,3%), prediligendo pacchetti guidati della durata di cinque-sette giorni (72,7%) con una capacità di spesa compresa tra 1.200 e 2.000 euro e apprezzando in modo particolare gli standard di sicurezza e ospitalità, valutati intorno a 3,8 su 5. Un interesse che trova riscontro diretto nei flussi reali: nel periodo compreso tra gennaio e ottobre 2026, infatti, gli arrivi dall'Italia hanno messo a segno un incremento del 4,8% rispetto agli stessi mesi del 2025.

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Novembre 2026